

anche designer, grafici, fotografi, writer), mentre le gallerie cambiano "indirizzo". E si trasferiscono, talvolta, nel mondo virtuale. «Nei giovani», spiega Andrea Lissoni, 37enne storico dell'arte, docente al Politecnico, critico e curatore di mostre a sua volta, «c'è un evidente stimolo a fare da sé, a creare nuovi spazi che facciano da vetrina alle loro opere».

Tra vetrine reali e vetrine virtuali, l'**Atelier Spazio Xpò** si è aperto un varco all'interno di Orea Malìa, estroso parrucchiere modaio di via Marghera 18. In questo atelier si promuovono i giovani artisti e il panorama è internazionale, tanto che il sito internet (www.asxpo.it) parla, oltre che in italiano e in inglese, anche in giapponese. In occasione dell'happening di giovedì 25 ottobre, ad esempio, si potrà assistere alla mostra di Gianmarco Pozzoli, cabarettista di Zelig che svela il suo lato pittorico, alle performance di teatro danza e all'installazione *Puzzle for peace*, pezzi giganti di puzzle ideati da un gruppo di designer italiani e trasformati a seconda dell'occasione da artisti differenti. Atelier Spazio Xpò (aperto dal martedì alla domenica, dalle 10 alle 19, giovedì fino alle 22, info 3382076692) di recente ha stretto un sodalizio con **Famiglia Margini** (che non è un cognome, ma indica una condizione esistenziale, quella di essere ai margini), galleria che è stata ricavata all'interno di una casa, un loft di 50 metri quadrati gestito da due giovani artiste. Il 18 ottobre un dj set di Loopus, guru internazionale della Techno Goa Trance, inaugura "Pop Puppet", la personale di



Dall'alto, un manifesto di Rmx Shop; un'installazione di Art Box; un'opera in mostra da Sblu; "Il mattino ha l'oro in bocca" di Vanni Cuoghi in mostra da Little Italy; nella foto grande, "Luna" di Famiglia Margini

Tomoko Nagao: sculture in vetroresina e animazioni digitali che affondano le radici nella cultura pop di *Hello Kitty* e dei fumetti manga. Il 31 ottobre la mostra chiude con l'Hallowmanga Party, un Halloween rivisitato in chiave fumettistica (Galleria Famiglia Margini, via Sciesa 9, aperta tutti i pomeriggi, tel. 3287141308). Parrucchieri, loft e molto altro: «La proliferazione di piccole realtà che diventano spazi espositivi veri e propri», dice Jacopo Perfetti, 26 anni, tra gli organizzatori della mostra al Pac "Street Art Sweet Art" e presidente dell'agenzia Art Kitchen, «nasce dall'assenza di luoghi istituzionali che accolgono i giovani».

Proprio sulla zona di confine tra arte, moda e musica si colloca **Rmx Shop** (via della Pergola 3, aperto dal martedì al sabato, ore 11-20 e lunedì 15-20; 0236566988; www.rmx-shop.com, www.biokip.com), spazio in cui convivono un negozio e una galleria. Al piano superiore c'è lo show room: si vendono libri e magazine di arte e grafica, vinili di musica elettronica e capi d'abbigliamento del marchio indipendente Biokip che produce anche una serie di t-shirt a tiratura limitata (30 euro) creata in collaborazione con artisti emergenti della Street Art. Al piano inferiore, invece, si apre la Biokip Gallery, ampio spazio per gli artisti della scena underground internazionale.

SEGUE
ALLE
PAGINE
24e25